

Editoriale Luigi Gravagnuolo

Nunzia non sapeva



Lunedì 22 gennaio scorso, un parrucchiere di Cava de' Tirreni, **Salvatore Siani**, 48 anni, dopo aver accompagnato a scuola Marika, una dei suoi tre figli, rientra a casa ed uccide sua moglie, **Nunzia Maiorano**, di 41 anni. Non si limita ad ucciderla, la massakra alla presenza del loro figlio minore, solo cinque anni. Ai

giudici che lo hanno interrogato, ha dichiarato che lui amava troppo **Nunzia**, ma temeva di perderla. Come se quella donna fosse stata una sua proprietà: se la perdo io, nessuno dovrà mai averla! Non è una pazzia, è una mentalità ancora oggi molto diffusa.

Domenica 28 gennaio, convocata dalle numerose associazioni di donne e di impegno civico attive in città, si è svolta una fiaccolata. A mia memoria mai a Cava si era tenuta una manifestazione così partecipata e coinvolgente emotivamente. Impo-

nente. Migliaia di persone, di ogni età e ceto sociale, hanno sfilato in rigoroso silenzio sotto i portici, raggiungendo infine il sagrato della Chiesa di San Francesco. Qui ha preso la parola **Giovanni Maiorano**, fratello della vittima. Composto, senza indulgere a retorica, ha scongiurato tutti, o meglio tutte le donne presenti: *"Nunzia si era tenuta il dolore dentro, non ne aveva parlato nemmeno a noi, suoi familiari stretti. È questo che l'ha condannata. Se siete minacciate e volete salvarvi, parlate, denunciate, il silenzio uccide!"*. Era senza microfono e c'era un mare di gente; non ho sentito bene, ma grosso modo queste sono state le sue parole.

Martedì 23, il giorno dopo il delitto, lo stesso **Giovanni** era intervenuto alla trasmissione Rai di Giancarlo Magalli *"I fatti vostri"*. Aveva raccontato delle tensioni in famiglia: *"I soldi non bastavano mai e litigavano spesso..."*. Certo, Nunzia aveva paura del marito, ma tutto lasciava pensare alla dinamica ordinaria di un matrimonio in crisi. Nessuno aveva pensato di denunciare il pericolo alle forze dell'ordine. Eppure le norme ci sono. La Legge 119/13, *"Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere"*, nel modificare numerosi articoli del Codice Penale e del Codice di Procedura Penale, inasprendo le pene per i reati di *stalking* e di violenza di genere, ha introdotto indirizzi procedurali a mio avviso molto efficaci per la tutela delle potenziali vittime. Innanzitutto, pur non consentendo le denunce anonime, ha stabilito l'obbligo di salvaguardare l'anonimato del denunciante. La violazione di tale obbligo da parte di chi recepisce la denuncia, comporta sanzioni gravi, fino al carcere ed al licenziamento. Il giudice può poi disporre

La tragica scomparsa di Nunzia nel racconto del fratello Giovanni

"Affinché mia sorella non sia morta invano, chiedo ai cavessi di aiutare e sostenere le donne vittime di violenze. Aiutate a denunciare perché non abbiano paura."



Emblematico striscione esposto a Cava lungo il corteo contro il femminicidio.



Nunzia Maiorano

Intervista a pag.3

l'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare, il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona minacciata e l'arresto cautelare al primo maltrattamento in famiglia.

Non solo, il giudice è autorizzato altresì a disporre le intercettazioni telefoniche, la sorveglianza dei post sui social e finanche la vigilanza tramite il bracciale elettronico sui movimenti del sorvegliato. Nunzia si sarebbe salvata se lei, o un altro qualsiasi cittadino, familiare o non che fosse stato, avesse segnalato il rischio alle forze dell'ordine. Così non è stato. Forse subiva in silenzio per un'atavica rassegnazione delle donne a considerare normali le minacce in famiglia. Forse aveva paura di fare un passo falso. O forse, chissà, in cuor suo sperava che la rabbia di Salvatore sarebbe un poco alla volta svaporata e che le cose sarebbero tornate come prima. Più probabilmente né lei, né i suoi familiari, né le sue amiche, sapevano di questa legge.

Frate Pietro Isacco, rettore del Convento di San Francesco e di Sant'Antonio, nel congedare la folla domenica sera, ha esortato: *"Ora nessuno di noi resti come prima. Questa vicenda deve farci maturare tutti. Ognuno cambi se stesso, il suo modo di rapportarsi agli altri; stia vicino a chi è in difficoltà. Nessuna Nunzia dovrà più essere lasciata sola!"*.

Giusto, e ciò vale per noi cittadini. Ma anche lo Stato può fare, per parte sua, un altro passo. Dove-roso. Vista la frequenza ormai insostenibile di femminicidi e di violenze di genere, è urgente re-introdurre in tutte le scuole italiane l'obbligo dell'insegnamento dell'Educazione Civica, includendovi lo studio delle leggi a tutela delle donne, dei minori, di tutte le persone deboli. Nessuno deve più trovare a dirsi, dopo una tragedia, *"se avessi saputo, se avessi fatto..."*.

www.luigigravagnuolo.it

Venerdì 23 febbraio 2018 - Ore 18
Sala Consiliare del Palazzo di Città
Piazza Abbato - Cava de' Tirreni

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

1948 GLI ITALIANI NELL'ANNO DELLA SVOLTA
MARIO AVAGLIANO
MARCO PALMIERI
ED. IL MULINO

SALUTI E INTERVENTI
VINCENTO SERVALLI
Sindaco del Comune di Cava de' Tirreni
BARBARA MAURO
Assessore del Comune di Cava de' Tirreni
EMILIANO AMATO
Presidente dell'Associazione Giornalisti "Lucio Barone"
GIUSEPPE FOSCARI
Docente universitario
MARIO AVAGLIANO
Autore del libro
GERARDO ARDITO
Presidente del Pd - "Talenti"
GAETANO PANZA
Leader Frontista e testimone diretto
GERARDO CANORA
Leader DC e testimone diretto

LETTURE
PIETRO PAOLO PARISI

CONDUZIONE E INTRODUZIONE
FRANCO BRUNO VITOLO

il Mulino

MIKI HI-FI CAR STEREO

BOSE CENTER

SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

Cava de' Tirreni - Tel.089.345574

unidav.it OGGI, L'UNIVERSITÀ DI DOMANI

UNIVERSITÀ TELEMATICA "LEONARDO DA VINCI"

PER INFO CHIAMACI 800 126 777

- GIURISPRUDENZA • ECONOMIA
- SCIENZE DELLA FORMAZIONE
- PSICOLOGIA • MASTER UNIVERSITARI

CAMPUS UNIVERSITARIO
LEZIONI ON LINE E IN PRESENZA
ESAMI TUTTI I MESI, ISCRIZIONI SEMPRE APERTE

CENTRO STUDI EURO ACCADEMIA
Recupero anni scolastici per conseguire
IL DIPLOMA ANCHE IN UN ANNO
di qualsiasi indirizzo
CORSI: OSS - REC - RAC
Corso G. Marconi, 55
Parco Beethoven
Cava de' Tirreni
Tel. 089 344333
www.euro-accademia.com

Macelleria Masullo Raffaele
Carni nostrane - Salumi stagionati
Cibi già preparati pronti da cuocere

Via M. Della Corte, 11
Cava de' Tirreni
Tel. 089 442811

RES&T
RIPARAZIONI ELETTRONICHE SCHOOL & TECHNOLOGY

RIPARAZIONE:
- SMARTPHONE
- COMPUTER
- SCHEDE ELETTRONICHE
- TV LCD / LED
- PICCOLI ELETTRODOMESTICI
- ASPIRAPOLVERI PLURIMARCHE
- CONSOLE GAME / JOYSTICK

PROMO COVER ORIGINALI A MARZO TUTTE A 9,90euro !!
Tel. 089-2967674 Via XXIV Maggio 21, Cava De' Tirreni (SA)
ORARIO APERTURA: 9:30/13:00 - 16:30/20:00

M.D.A ASSICURAZIONI

CON SOLO TARGA E DATA DI NASCITA
TI CALCOLIAMO LA MIGLIORE QUOTAZIONE SUL MERCATO

Piazza Vittorio Emanuele, 3
Cava de' Tirreni

Cell. 391 3630090
Tel. 089 468000

benny's pizza

rostipaninosteria

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA
Piazza V. Emanuele II, 1
(alle spalle del Duomo)
Tel. 089 4689230
Cava de' Tirreni

Tabaccheria Ricevitoria ALTABELLO

Sisal - Lottomatica - Bolli
Ricariche online
Ricariche Paypal
Vendita francobolli

Via M. Della Corte, 14
Cava de' Tirreni Tel. 089.443840

L'Orto Biologico

Alimenti biologici e biodinamici
Orto/frutta da agricoltura biologica
Alimenti per intolleranze

Via Vittorio Veneto, 318
Cava de' Tirreni - Tel.089.344241

Addio a Santin, dolce aquilotto di sport e di storia

Franco Bruno Vitolo

Una pagina di storia dello sport e della vita cavese. Anzi, tante pagine... e a modo loro tutte ricche di luci e di calda umanità. Ed anche un pezzo significativo dello sport nazionale e soprattutto della storia in quanto tale, di tempi in cui purtroppo le ombre lasciavano poco spazio alle luci. Insomma, più che pagine, quasi un libro intero. Così vogliamo ricordare il caro **Piero Santin**, scomparso lo scorso gennaio all'età di ottantatré anni, stroncato da una lunga malattia che ha minato il suo fisico forte e temprato sportivo fino alle soglie degli ottant'anni, quando partecipò per l'ultima volta alla tradizionale corsa di fondo della San Lorenzo. Piero, lo sappiamo tutti, è stato una delle eccellenze aquilote di sempre. Ha vestito la maglia biancoblu da giovanissimo, prendendo lo slancio per scalare la carriera del mondo del calcio e arrivando a giocare anche in serie A, con la maglia della Spal. Ed ha fatto volare ancora più in alto l'aquilotto cavese quando, negli anni d'oro delle serie superiori, diventato allenatore, guidò la squadra alle soglie della serie A ed alla mitica "Realvittoria" contro il Milan, a San Siro, in quell'indimenticabile 7 novembre del 1982. Da lì prese lui stesso slancio per un'ulteriore scalata personale, arrivando ad allenare il Napoli agli albori dell'era Maradona ed una serie di altre squadre di livello, in un saliscendi che comprese anche un ritorno, purtroppo non felice, nel mondo aquilotto. Non solo sport, però. Piero era originario di Rovigno, nell'Istria una volta italiana e poi "jugoslava" al termine di una fase di drammatica tensione, culminata nella tragedia delle foibe e nel dolorosissimo trauma del Grande Esodo, eventi oggi giustamente rievocati, nel Giorno del Ricordo,



Piero Santin

il 10 febbraio di ogni anno. Con la famiglia e un piccolo gruppetto di rovignesi, Piero si insediò nella nostra Valle, diventando cavese di adozione, ma, a suo dire, non si sentì mai del tutto italiano. Mai era riuscito a digerire la rinuncia del nostro paese alla sua Istria, mai si era dissolto in lui l'amore per la sua terra nativa, dove innumerevoli volte è tornato, dolorosamente "da straniero". Mai dimenticheremo la commossa stroncatura della sua voce quando, nel primo *Giorno del Ricordo*, in Comune, davanti ad un'aula piena di studenti rievocò il Grande Esodo e l'arrivo del

"suo" treno dell'esilio. Mai dimenticheremo la profonda umanità che esplodeva da lui quando raccontava gli eventi della sua terra, ma anche quando parlava delle luci della "sua" Cava, a cominciare dalla bellissima "favola vera" vissuta con la carissima Elvira Della Monica, che insieme con lei testimoniava quotidianamente, ed anche pubblicamente, con contagiosa e dolce tenerezza.

Testimoni di questa bella avventura umana sono ancora, oltre che la stessa Elvira Della Monica, la loro "reggia", la bella villa di Rotolo, e i due splendidi figli ora brillanti di luce propria, Gianpiero architetto di grido e Matteo biologo e ricercatore di fama internazionale, giustamente premiato come "cavese nel mondo".

È questa la scia più lucente della cometa di memorie lasciata da Piero. La scia di una bella persona di grande spessore e speciale umanità. Una scia che rimarrà compatta nel cielo metelliano, con l'agrodolce profumo della memoria.

Ciao, Piero, ancora un grande abbraccio e... grazie!

Cavese, la lotta si fa dura

Il distacco dei metelliani dal Potenza capolista è di cinque lunghezze dopo l'ultima giornata di campionato

Pietro Paolo Parisi

Un altalenarsi di emozioni. La Cava, dopo aver perso il primato nei confronti del Potenza, si riavvicina e si riallontana provocando stati d'animo contrastanti Domenica dopo Domenica. Dal -4 si è passati al -7 ed ora al -5.

Le "piccole" hanno creato non pochi grattacapi ai biancoblu e la vittoria in extremis con la Sarnese, dopo una grande rimonta, aveva ridato speranza agli aquilotti, ma la decisione del giudice sportivo sul petardo lanciato dal settore dei tifosi blufoncè proprio in quel di Sarno prima, con conseguente chiusura dell'impianto del "Lamberti", e la sconfitta con il Cerignola poi, hanno fatto ripiombare la squadra di Bitetto ad una notevole distanza creando malcontenti e facili previsioni per il finale di stagione.

San Severo invece, ha dato la scossa: quattro goal e distanza che si è leggermente accorciata a cinque lunghezze. Certo, il Potenza ha sempre una qualità tecnica enorme e potrebbe ulteriormente allungare



Leonardo Bitetto

visto e considerato che la Cava, per avere speranza di giocarsela fino alla fine, dovrà solo vincere e sperare in qualche passo falso dei potentini, ma gli uomini di Bitetto hanno il dovere di credere fino in fondo alla possibilità concreta di raggiungere e superare i lucani.

C'è da dire che il pubblico ha sempre difeso questa squadra e le trasferte numerose evidenze ziano l'affetto e la continua voglia di crescere e migliorarsi (episodio di Sarno, da condannare, a parte). Aldilà delle prestazioni d'ora in poi conteranno concretezza e voglia di vincere. Mancano dieci giornate al termine e Domenica, a Cava, arriva il Pomigliano. Una gara da vincere a tutti i costi. La serie C è una montagna molto alta da scalare ma rimanere a terra, guardando la vetta, non aiuta di certo.

1948: Gli Italiani, le elezioni, la nascita del potere DC

Il nuovo libro di Mario Avagliano il 23 febbraio in Comune

Franco Bruno Vitolo

Settima perla della collana di "storia dal basso" di **Marco Palmieri** e del nostro Direttore **Mario Avagliano**, "cavese nel mondo" e oramai diventato un punto di riferimento fermo e stimolante per tutti gli studiosi, non solo nazionali. Dopo gli internati, gli ebrei, i deportati, le leggi razziali, la guerra, la Repubblica Sociale, stavolta Avagliano e Palmieri hanno messo "sotto inchiesta" le elezioni del 1948, che doveva essere un anno rivoluzionario come il 1848, se avessero vinto i socialcomunisti del Fronte Popolare di Nenni e Togliatti, e diventò invece il trampolino di lancio per l'Italia della DC, quella che governò come partito per oltre quarant'anni e che non ha smesso neppure oggi, forse, di essere egemonica o determinante nella vita di alcune formazioni politiche.

Il libro, documentato e appassionante come i precedenti, è stato già presentato a Roma il 2 febbraio scorso, a Piazza Venezia, presso l'Associazione Civita, nella prestigiosa Sala Gianfranco Imperatori, in un Palazzo speculare a "quello là" del Duce. I relatori, un vero e proprio "parterre de rois": Giorgio Benvenuto, ex leader nazionale UIL; Aldo Cazzullo, giornalista, storico e star TV; Adolfo Battaglia, ex leader del PRI; la prof. Simona Colarizi, storica dei partiti.

A Cava, il libro sarà presentato il 23 febbraio, alle 18, nella bellissima Sala d'Onore di Palazzo di Città, a cura dell'Associazione Giornalisti di Cava de' Tirreni e Costa d'Amalfi "Lucio Barone" col patrocinio del Comune e della neonata **Associazione "Talenti"**, di cui è Presidente "Mr. Cava-notizie", **Gerardo Ardito**. Oltre al Sindaco **Vincenzo Servalli**, all'Assessore **Barbara Mauro** e al Presidente della "Barone" **Emiliano Amato**, intervengono il prof. **Giuseppe Foscari**, docente universitario di storia, l'avv. **Gaetano Panza** e il



Mario Avagliano.

In basso con Marco Palmieri.



dott. **Gerardo Canora**, politici cavesi e testimoni diretti di quel periodo. Leggerà i testi Pietro Paolo Parisi. Condurrà il sottoscritto scrivente, **Franco Bruno Vitolo**.

O di qua o di là. Era l'anno della svolta decisiva per il futuro dell'Italia. Non fu una scelta facile né indolore, nel prima e nel dopo. La campagna elettorale che precedette le elezioni fu la più sanguigna, aggressiva e partecipata di tutta la nostra storia.

In tutto il Paese era un fermento di discussioni e anche litigi, tra l'ebbrezza della ritrovata libertà dopo la dittatura e gli scontri di ideologie opposte, tra il materialismo socialcomunista e l'imprinting conservatore e religioso democristiano e vaticano, con una Chiesa scesa in campo in primissima persona e con l'intervento anche di suore e di "Madonne pellegrine", a difesa dei valori tradizionali e contro l'orso comunista.

Tutto questo fermento tra la gente, oltre che nel Palazzo e a livello internazionale, **il libro di Mario Avagliano e Marco Palmieri** ha il merito di rappresentarci compiutamente attraverso i documenti originali dell'epoca, dalle relazioni ufficiali politiche e giudiziarie agli articoli di giornale alle lettere private. Un materiale di ampio respiro, presentato con organicità e chiarezza, inquadrato adeguatamente nel contesto, con una fascinoso varietà di angolazioni, dal manifesto ad effetto speciale alle fotografie di informazione, dalle dichiarazioni diplomatiche alle invettive senza mezzi termini, dai *fattarielli* gustosi alle analisi lucide, dalle luci di una nuova classe politica di alto profilo e senso dello stato alle piccinerie qualunquistiche o di ripicca.

Insomma, un libro di storia che diventa un libro di storie che diventano una storia unica e appassionante come un romanzo. E chi era già nato in quegli anni o nei successivi, consequenziali e ribollenti anni Cinquanta, vi riconoscerà tutto il sapore delle piazze di quegli anni.

FIGHT FIT GYM
OPERA NON VERBA
Pesiistica olimpica
Functional - Ginnastica
Muay Thai
Kickboxing adulti/bambini
Jeet kune do - Kali
Brazilian Jiu jitsu - MMA
Via Filangieri, 114 Cava de' Tirreni Cell. 340 2152574
Email: fightfitgym@virgilio.it

POSTAexpress®
Poste Private
Fax - Fotocopie
Pacchi nazionali e internazionali
Bonifici - Visure
Ricariche telefoniche
Raccomandate a partire da 2,00 €
Servizio imballaggio
Pagamento bollettini ad 1,50 € - F24
Recapito ed invio lettere prioritarie
Via Giovanni Canali, 3 - Cava de' Tirreni
Tel/Fax 089.341119 Cell. 329.4138519

Di Donato Mobili e Traslochi
Via Gino Palumbo, 35
(adiacente piscina comunale)
Cava de' Tirreni
Tel. 338.96.17.325

Traslochi Di Donato
Noleggio Piattaforme aeree

OTTICA FOTO VITTORIO
Rivenditore e assistenza autorizzata
Ray-Ban **VOGUE**
MICHAEL KORS
e tanti altri brand...
Piazza V.Emanuele II, 5/6 Cava de' Tirreni
Tel. 089 341376

Pet food
Il mondo del cardellino
OFFERTA
Con questo coupon, comprando un sacco da 12 kg o 15 kg super premium per cani delle marche **Monge** **ROYAL CANIN** **oasy**
PURINA PRO PLAN **Eukanuba**
Avrai in regalo una fiala **ADVANTIX o FRONTLINE**
*Offerta valida fino al 15 marzo
Via Pasquale Santoriello, n 38
Cava de' Tirreni
Cel. 349.4102996

UNICA SEDE
TE.RI. srl
Via G. Palumbo, 19 - Cava de' Tirreni
Tel. e Fax 089 462811 - 442480 - 462985
Cell.345 6226153
CTU mega18 POMPA DIAMAGNETICA
PATOLOGIE
Artrosi - Contratture - Lesioni muscolari
Fibromialgie - Lombalgia - Ernia del disco
Sciatalgia/lombocrualgia/lombosciatalgia fratture
Discopatie - Periartrite - Contusioni - Pubalgia
Distorsioni - Borsite - Tunnel carpale
Sindrome Dupuytren - Sinusiti - Epicondilitis Epitroclite
Brachialgia - Tendinite Achillea
VISTITE MEDICHE SPECIALISTICHE
Fisiatrice/ortopedica e traumatologica/neuropsichiatrica infantile
PRESTAZIONI MEDICHE
Infiltrazioni/agopuntura/mesoterapia/onde d'urto

Macelleria e Salumeria
di Giuseppe Masullo
Via Alcide De Gasperi, 10
Cava de' Tirreni
Solo carni selezionate,
provenienti dall'Alta Irpinia
I profumi inconfondibili
dell'antica tradizione cavese
Jet Market
Macelleria
Da noi trovi
o'pere e o' musse!
Nel reparto Salumeria
salumi di produzione propria,
salumi Levoni e formaggi IGP.
Cell.329.4350502
328.6997944

Pane 2 Pizza & Sfizi
PANE PIZZA E SFIZI 2
Corso Mazzini, 111
Cava de' Tirreni
Tel.339.63.30.136
focacce,
pizze,
rustici
e cornetti

CIRO AMODIO
produzione propria latticini e salumi
Supermercati
Via Flaminio Rispoli, S. Lucia
Cava de' Tirreni

PT GOMME S.N.C.
DITIZIANO GIUSEPPE

Centro assistenza pneumatici
Convergenza computerizzata
Centro revisioni - Officina meccanica

FIRST STOP **BRIDGESTONE**

Orari di apertura:
Lunedì - Sabato
8.00-13.00 / 14.00-19.00
Via XXV Luglio, 148 - Cava de' Tirreni
Tel. 089 4689366
Email: ptgomme@libero.it

Sartoria
Avagliano

Abiti da cerimonia e per Prima Comunione
Rimesse a modello - Modifiche
Riparazioni
Abiti, pellicce e cappotti
Sito per prima comunione
Costumeria teatrale
Sport & Show
Accessori moda

Via Casa Gagliardi, S. Arcangelo
Cava de' Tirreni
Si riceve per appuntamento
WEB | www.sartoriaavagliano.it
Ci trovi anche su Facebook
TEL | 089.461189 - 347.5840186

Senatore
Arredamenti

Visita il nostro sito:
www.senatorearredamenti.it

Senatore è anche infissi e serramenti

info@senatorearredamenti.it

Senatore... qualità dell'abitare

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia
Cava de' Tirreni - Tel.089.461592

Magia

Intimo, abbigliamento e biancheria
per uomo, donna e bambino

Portando questo coupon avrai diritto
al **30 %** di sconto su tutta la merce

Coupon valido fino al 20 marzo 2018

Via Vittorio Veneto, 88 Cava de' Tirreni
Tel. 089 343688

ACCADEMIA CALIENDO

Corsi di canto moderno
Corsi di chitarra e pianoforte

La prestigiosa accademia
diretta dal maestro Gianfranco Caliendo
a Cava de' Tirreni
in via Rosario Senatore, 38

Info: tel. 089.29.66.938
Cell. 328.16.21.866
CavaNotizie.it

La tragica scomparsa di Nunzia nel racconto del fratello Giovanni

“Affinché mia sorella non sia morta invano, chiedo ai cavesi di aiutare e sostenere le donne vittime di violenze. Aiutate a denunciare perché non abbiano paura.”

Gerardo Ardito

Nella sua casa, a Cava de' Tirreni, in Via Aniello Vitale Località Petrellosa, il 22 gennaio scorso, **Salvatore Siani** inferisce coltellate continue su **Nunzia Maiorano**, sua moglie, che gli aveva chiesto da tempo la separazione, stanca di perdonare quel padre e marito assente dalla vita e dalle necessità familiari. Le urla di **Nunzia Maiorano**, in preda al terrore, richiamano la madre, che vive nell'appartamento di fianco. L'anziana madre cerca di fermare Salvatore ma viene scaraventata a terra. L'uomo sferra diverse coltellate al corpo ed alla gola davanti agli occhi del loro bambino più piccolo di appena 5 anni che memorizzerà, per sempre, lucidamente quei terribili attimi.

I vicini chiamano il 118; arrivano prontamente i

soffermandosi con la mente che dove era posizionata Nunzia via era un lago di sangue e dov'era Salvatore solo un paio di macchie di sangue, il che mi fa pensare come fosse possibile tutto ciò...

Rientro al pronto soccorso chiedendo quali fossero le condizioni di Nunzia, mi viene incontro un medico e mi dice che per mia sorella non c'è più niente da fare... Mi crolla il mondo addosso.

Gli inquirenti dagli esami

hanno rile-

vato che suo cognato aveva assunto cocaina quel giorno, le risulta ne assumesse abitualmente?

No.

Ritiene che avesse premeditato l'assassinio di sua sorella e per questo avesse assunto stupefacenti?

Noi familiari crediamo di sì. **Nunzia aveva rivelato timori e paura di suo marito negli ultimi giorni?**

Erano tre mesi che ero venuto a conoscenza della loro crisi matrimoniale, mia sorella si lamentava dicendo che era stanca del marito, in quanto continuamente assente dalle dinamiche familiari e che lui la considerava moglie solo a letto. Durante un incontro successivo avuto con Nunzia qualche giorno prima di Natale, lei mi aveva confidato di avere paura di Salvatore nel caso di una eventuale separazione, e di aver timore di essere uccisa, in quanto Salvatore era in possesso di una pistola.

Avete dato peso alle sue paure?

Il giorno dopo, mi incontro con Salvatore al suo negozio a Salerno dicendogli ciò che mi aveva confidato mia sorella circa le sue paure ed il fatto che lui sia in possesso di una pistola e che possa utilizzarla per ucciderla. Lui mi conferma della pistola, dicendomi che mai e poi mai avrebbe utilizzato la pistola contro la mamma dei suoi figli, giurandomi che la stessa la tiene smontata e ben nascosta.

La pistola poi ritrovata dagli inquirenti era regolarmente dichiarata?

Sì.

L'appartamento di proprietà della famiglia di Nunzia era stata "venduta" dai familiari, quasi regalata alla coppia, ed era stato acceso un mutuo per la ristrutturazione. Pare che Salvatore rivendicasse il denaro speso. Ma Nunzia era disposta a cedere a lui l'abitazione, tanto che continuava a vivere in quell'appartamento come separato in casa, mentre lei dormiva di fianco nell'appartamento con la mamma. Giusto?

L'appartamento in cui vivevano era stato acquistato da loro due ad un prezzo modico, avevano chiesto un mutuo per l'acquisto e la ristrutturazione. Dopo vari dialoghi con entrambi, in un incontro tenutosi a casa mia il 30 dicembre scorso, con Nunzia e Salvatore entrambi presenti, dopo circa tre ore di discussioni e chiarimenti, in mia presenza e di mia moglie, fu raggiunto un accordo tra di loro. Per un certo periodo Nunzia avrebbe continuato a dormire nell'appartamento di fianco con mia mamma continuando a prendersi cura dei figli, dello stesso Salvatore e di tutte le faccende domestiche (lavare cucinare stirare ecc ecc...) tant'è che mangiavano sempre tutti insieme,.... Salvatore avrebbe dormito coi due figli (Giuseppe e Marika), cercando di essere più presente in famiglia, coi figli ed in tutte le dinamiche familiari. Nunzia sarebbe andata a dormire da mamma, solo dopo aver preparato la cena ed aver cenato tutti insieme, preparato la lavastoviglie e messo a dormire Giuseppe e Marika. Il piccolo Michele avrebbe dormito con lei nell'appartamento con mamma. Nunzia durante la giornata sarebbe stata nella propria abitazione.



Nunzia Maiorano

Durante questo periodo Salvatore si sarebbe impegnato ad essere meno possessivo nei confronti della moglie. In questo periodo ci sentivamo e ci vedevamo spesso.

E allora perché Salvatore avrebbe infierito sulla moglie con tanta violenza?

Forse perché non accettava una eventuale separazione, anche perché lui nei vari incontri mi confidava come non fosse giusto dover dormire da solo, perché era un uomo sposato e a suo dire un uomo sposato non deve e non può

dormire da solo...

Dove vivono ora i tre bambini?

Adesso i bambini stanno con i familiari di entrambi, due con la famiglia Maiorano ed uno con la famiglia Siani. Ogni fine settimana abbiamo assicurato alle autorità competenti che i tre bambini dormiranno insieme, cosa che stiamo già facendo. **Come dare un futuro ai tre bambini ed evitare che la banca, non ricevendo più le rate del mutuo, pignori la casa?**

I tre bambini dovranno avere un futuro normale come tutti i bambini, hanno perso tutto, la mamma il papà e non vogliamo che perdano anche la casa dove vivevano.

Con l'aiuto dei fratelli Giovanni e Luigi Lamberti, amici di Salvatore e Nunzia, si sta cercando di fondare un'associazione a nome di Nunzia contro il femminicidio e la violenza sulle donne, coinvolgendo le autorità cavensi, tra cui il primo cittadino, il Sindaco Servalli, le autorità ecclesiastiche, nonché le diverse associazioni presenti sul nostro territorio... L'associazione servirà a raccogliere dei fondi da destinare ad estinguere il mutuo della casa...

Ci siamo messi in contatto con la banca, abbiamo riferito che è nostra intenzione continuare a pagare il mutuo, per assicurare la casa in futuro ai bambini.

Cosa desidera che venga ricordato di Nunzia? E cosa farà lei adesso?

Che era una donna e una mamma esemplare, piena di vita e disponibile verso tutti con un sorriso stampato sulle labbra.

Con la mia famiglia stiamo cercando di far parte e di dare un contributo attivo alle diverse associazioni presenti sul territorio di Cava, contro la violenza sulle donne, (Frida ed Agorà). In particolare, sto coinvolgendo colleghi ed amici per organizzare dei corsi, seminari, giornate, nelle scuole medie e superiori per sensibilizzare i ragazzi e le ragazze sul femminicidio cercando di evitare che tragedie del genere possano colpire altre donne.

Potrà mai perdonare, Salvatore?

Dopo aver visto mia sorella Nunzia all'obitorio mi sono chiesto più volte come si fa a perdonare un atto del genere!!!

Ha avuto modo di incontrarlo dopo la tragedia?

No.

Cosa desidera che Cava faccia per Nunzia?

Tutta la comunità di Cava, come ha già fatto al funerale ed alla fiaccolata, dovrà ricordare Nunzia e dare un aiuto a tutte quelle donne che vivono situazioni drammatiche tra le mura domestiche, un aiuto concreto che possa permettere a queste donne di poter denunciare molestie, perché quasi sempre le donne non hanno il coraggio di denunciare per paura e per vergogna... Diffondere ed aiutare le varie associazioni presenti sul territorio, con fondi e strutture di accoglienza in modo da poter aiutare quelle donne a non sentirsi sole nelle difficoltà. Che non sia vana la tragedia di Nunzia. Voglio ricordare che il trigesimo si terrà al Santuario di San Francesco sabato 24 Febbraio alle ore 17:00.



GIANNI MAIORANO

soccorsi, Nunzia è a terra in una lago di sangue, agonizzante ma ancora viva e viene trasportata in ospedale, all'Umberto I di Nocera Inferiore. Avvisato, uno dei fratelli di Nunzia, Giovanni è tra i primi ad arrivare prontamente sul posto, senza rendersi conto di quanto realmente accaduto. **Giovanni, ci racconta cosa ha visto e cosa è successo quando è arrivato?**

Avvisato telefonicamente, mi precipito a casa di mia sorella. Appena arrivato nel viale, noto un'ambulanza ferma davanti al cancello d'ingresso, al che capisco che è una cosa grave. Scendo dall'auto velocemente e mi dirigo verso l'appartamento di mia sorella. Appena dentro l'appartamento, mi viene detto che Nunzia sta bene e fuori pericolo, bisogna prestare attenzione a Salvatore, in quanto cianotico e con difficoltà di respirazione. Con le lacrime agli occhi riesco a guardare solo per pochi istanti Nunzia negli occhi, notando da subito una grossa chiazza di sangue a terra dove si trovava lei.

Cosa ha fatto?

Gli operatori del 118 mi chiedono di mantenere la sacca con l'ossigeno a Salvatore per aiutarlo a respirare, mentre loro provvedono a sistemare Nunzia sulla barella per portarla in ambulanza, dicendomi che sarà trasportata all'ospedale di Nocera Inferiore. Nel frattempo guardo Salvatore negli occhi dicendogli di mantenere duro e di riprendersi, che Nunzia sta bene, chiedendogli cosa avessero combinato...

Nel frattempo arriva la seconda ambulanza, dò un aiuto agli operatori del 118 per mettere sulla barella Salvatore, il quale viene sistemato sull'ambulanza. Mi viene detto dal medico che Salvatore sarà trasportato all'ospedale di Cava de' Tirreni. Mi precipito dietro l'ambulanza in direzione dell'ospedale di Cava de' Tirreni, pur sapendo che mia sorella era stata portata all'ospedale di Nocera. Arrivato all'ospedale di Cava, vedo mia sorella Maria e le chiedo perché Nunzia sia stata portata lì e non all'ospedale di Nocera. Lei mi risponde che Nunzia è stata portata anche lei a Cava in quanto i medici le avevano detto che le sue condizioni si erano aggravate. Mi dirigo in fretta al pronto soccorso chiedendo di vedere mia sorella. I medici del pronto soccorso mi vietano di avvicinarmi, dicendomi che stanno cercando di rianimarla in quanto la situazione è grave...

Quando ha realizzato cosa realmente era successo?

Esco dal pronto soccorso e, appena fuori l'ospedale, inizio a mettere a fuoco quanto accaduto, e ripenso a quanto visto nell'appartamento di mia sorella...



Salvatore Siani

CD CARROZZERIA DELLA CORTE

Via G. Cesare, 3 - Cava de' Tirreni
Tel. 089.461953 - 339.88.08.977
www.carrozzeriadellacorte.it
e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it

Congratulazioni. It! a cura di Franco Bruno Vitolo

Un premio nel nome di Lola... e della resilienza



Proprio il concorso che non c'era. Nella miriade di premi letterari banditi sul territorio nazionale, quello lanciato dal **Comune di Cava** (*Ass. Polichetti, Cons. Paola Landi*) e dall'**Associazione "Amici di Lola"** ha una sua indiscutibile originalità.

Il Premio, dall'evocativo titolo di "**Libellula**", riguarderà infatti poesie, racconti brevi, produzioni di arti visive anche estemporanee sul tema obbligato "**La resilienza**", cioè *la capacità di recupero, personale o collettiva, dopo una situazione tragica o semplicemente critica, sul piano fisico, psicologico, sociale*. L'idea di partenza è venuta dall'Associazione che fa capo a **Lolita D'Arienzo**, la nota ex ballerina cavese da vent'anni immobilizzata dalla SLA eppure capace di reagire, organizzare momenti pubblici e perfino di scrivere ben quattro libri. Una campionessa di resilienza, quindi. Ci si augura naturalmente auna stimolante e nutrita partecipazione, da tante parti d'Italia. Il bando ufficiale sarà presentato entro febbraio, la scadenza delle consegne prevista per il 15 maggio, la premiazione ai primi di giugno. Per ulteriori informazioni tel. al n. 3358374944 (Vittorio Tenneriello).

Mario, campione in Medicina... e nello Sport



Non è da tutti laurearsi in Medicina col massimo dei voti e la lode, in un'Università esigente e prestigiosa come la Cattolica di Roma. Il "nostro" **Mario Gagliardi** (frutto del Liceo "Genoino", figlio dei gongolantissimi Anna Maria e Raffaele, big infermiere dell'Ospedale) ci è riuscito, per di più proponendo (prof. Guido Costamagna Relatore e prof. Cristiano Spada Correlatore) una tesi innovativa, di rilievo internazionale, frutto di uno studio multicentrica (Roma Policlinico Gemelli,, Torino, Como e Tenerife), sulle potenzialità di una colonoscopia con videocapsula per le indagini sulla presenza di carcinomi.

Già, campioni si nasce, e Mario, modestamente, lo nacque... E campioncino, nel suo piccolo, lo è stato per anni anche nello sport, qui a Cava, nello "Scarolino's world". della pallavolo CSI, Ha tentato di esserlo anche nella trasmissione Rai 1 "Zero meno", dove però è caduto, in semifinale, su un narciso: spiegabile, per lui che narciso non è. Ma un fiore più importante lo ha trovato: la fidanzata dott. Chiara, che ha fatto coppia con lui nella trasmissione e, si spera, rimarrà in corsia con lui per tanto tempo ancora.

Pippo morde sempre... e vince ancora



Ancora una volta Pippo Zarrella morde felicemente nel sociale. È risultato il vincitore assoluto del Premio Giugliano 2017-18 incentrato sulla legalità, con "Il collutorio", un racconto bello, dipinto con la solita, feroce ironia, amara come le delusioni della trans Elena e il caffè della camorra, sempre condita da due cucchiari di appassionata umanità e da modelli di coraggio tante volte messo in croce.

Il premio fa da corona all'ultimo romanzo di Zarrella, **Sottopelle** ("Il quaderno editore" - nella foto con Pippo l'editrice Stefania Spisto), che racconta il mondo colorato dei tatuaggi, lo stilo acuminato dei pregiudizi e le nefandezze di una mentalità criminale. Pure quest'opera è armata di quella fantasiosa tragicomicità che sa essere il grido di dolore di una generazione in cerca di un paese innocente contro le corruzioni della società, in degrado morale anche per responsabilità degli adulti, che spappolano così l'eredità beata della loro fortunata generazione.

I giovani come Pippo, attenti ed impegnati, meritano attenzione, applauso e sostegno. Non lasciamoli soli.

"Red Lions", piccoli talenti crescono

Christian Nunziante e Luigi Salsano acquistati da Foggia e Reggina

Dopo 5 anni di militanza nelle fila della **Scuola di Calcio "Red Lions"** di Catinola di Cava de' Tirreni, presieduta da **Antonio Della Rocca**, gli atleti **Christian Nunziante**, 18 anni, e **Luigi Salsano**, 17 anni, grazie alla grande passione e dedizione per questo sport, sono riusciti a raggiungere un piccolo traguardo. Christian si è



Il presidente dei Red Lions Antonio Della Rocca

trasferito nella società del **Foggia** e Luigi nella società della **Reggina Calcio**, dove si sta mettendo in mostra nel suo ruolo, di difensore centrale, al punto che una squadra di Serie "A" ed una squadra di Serie "B" sono in trattativa con la società **Reggina Calcio** colpite dal suo talento.



Christian Nunziante e (a destra) Luigi Salsano.



Via G. Trezza - Catinola
Cava de' Tirreni
Tel. 348.52.88.189



'Ndà Pulleccenella, la Pizzeria Trattoria di Vittorio Rossi raddoppia

Nuove sale, tanti posti in più e una cucina ricercata



Vittorio con la moglie Gisella e il loro staff. In basso, Vittorio è a destra al Guinness con la pizza più grande del mondo. Nelle foto in basso, il nuovo locale.

Da **Vittorio Rossi** puoi gustare una pizza tra le più buone di Cava de' Tirreni; stiamo parlando della Pizzeria Trattoria **'Ndà Pulleccenella** in via G. M. Castaldi, 41, che ha raddoppiato la sua capienza. Il locale è tutto nuovo e conta più di cento posti in due sale, di cui una riservata con delle confortevoli poltroncine. Il tema del locale è Napoli col suo amato **Pulcinella** e una stupenda terrazza dipinta, che affaccia sul golfo di Napoli con sfondo il Vesuvio, ma vi invitiamo a visitare il locale per apprezzarne il gusto degli arredi e delle sue pizze. **'Ndà Pulleccenella** è gestito da Vittorio, 35 anni, e da sua moglie **Gisella**, gentilissima padrona di casa.

Ma ripercorriamo brevemente la storia di **Vittorio** e del suo locale.

Vittorio ha iniziato a lavorare a 15 anni appena terminata la scuola d'obbligo per avvicinarsi al mondo della ristorazione, prima come cameriere, per scoprire poi la sua vocazione in cucina e come pizzaiolo. È stato tra i soci fondatori dell'**Associazione pizzaioli Margherita Regina** e, nel 2004, partecipa al Guinness dei Primati per la pizza più grande del mondo. Vittorio è tra i 16 pizzaioli che preparano e sfornano, da un forno appositamente costruito di **100mt quadri**, una pizza di **5 metri e 19 cm di diametro**. Per l'occasione costruiscono il forno a legna più grande del mondo alla Cittadella della Scienza a Napoli. Un grande evento, un grande impegno. Solo per abbattere poi il forno, al termine della manifestazione, occorreranno ben 20 mila euro. Eppure per un mancato accordo tra politici, l'amministrazione del Comune di Napoli non completerà e consegnerà mai la documentazione richiesta dal Guinness lasciando immeritatamente scadere i termini per la presentazione. Vittorio, otto anni fa, ha cominciato in proprio l'attività aprendo una pizzeria in via Arena, adiacente Piazza Amabile. Dopo tre anni ha lasciato i locali di Via Arena e ha aperto in Via Castaldi, per trasferirsi poi, lo scorso dicembre, nei locali adiacenti più spaziosi.

Il locale dispone anche di giardino che prenderà ad essere fruibile con le belle giornate. Per ora potete godervi le accoglientissime sale interne ed apprezzare la vostra pizza preferita, scegliendola tra ben 100 varianti nel menù, (preparate divinamente con prodotti selezionati e ricercati come **La Cetarese**, con patate bollite, acciughe e colatura di alici), o un primo piatto di spaghetti fatti in casa, con crema di noci e tartufo. Insomma, delizie per palati sopraffini e per chi è alla ricerca di novità e soprattutto di eccellenze! Faranno da contorno l'accoglienza e il servizio impeccabile di **Vittorio, Gisella** e dei loro fidatissimi collaboratori.

'Ndà Pulleccenella Pizzeria Trattoria

Via G. M. Castaldi, 41 (adiacente "Acqua e Sapone")

Cava de' Tirreni – Tel. 089.29.65.037



Corsi di Pianoforte all'Associazione "Talenti"



Presso la sede della neonata Associazione musicale e culturale "Talenti" prendono il via i **corsi di pianoforte**. Il corso, dedicato agli associati, sarà gratuito per il primo mese (4 lezioni) per tutti i bambini dai 6 ai 10 anni, con una riduzione della quota mensile per tutto il 2018. Naturalmente si tengono anche corsi per adulti. Le lezioni si terranno nella sede dell'associazione in via Rosario Senatore, al centro di

Cava de' Tirreni, e saranno tenuti dal maestro **Ciro Abate**. Il maestro **Ciro Abate**, 50 anni, suona il piano da quando aveva solo 5 anni. Oggi si avvale di una lunga esperienza nell'insegnamento, che esercita come professione dal 1991. Diplomato al *Conservatorio Giuseppe Martucci* di Salerno nel '91 e laureato in *Management dell'Impresa Culturale e di Spettacolo*, vanta anche numerose esperienze come musicista sia in Italia che all'estero.

**Info: 089.29.66.938
328.16.21.866**



Il Maestro Ciro Abate

Via Rosario Senatore, 38 - Cava de' Tirreni

Fiori D'Autore
CANDLES & HOME FRAGRANCES

Millefiori MILANO

YANKEE CANDLE®
the world's best loved candle

Fiori e piante

**8 marzo
auguri
a tutte
le donne**

Ci trovi: in corso Mazzini, 159 Cava de' Tirreni (Sa)
Cell. 347.6338114 f Alfonso Burza

Ospedale, contesa Lombardi - Giordano: verificati i dati



I nostri lettori avranno sicuramente letto l'intervista al Prof. Lombardi, primario della Chirurgia del nostro ospedale, il quale replicava al dottor Alfredo Giordano di aver provveduto ad allontanarlo personalmente dall'ospedale facendo alcuni esposti alla DG. Ebbene, dopo aver ascoltato le due campate questa redazione, per amore della verità, cui un giornale deve sempre tendere, ha preso le sue informazioni. Pertanto è stato possibile prendere visione della richiesta di trasferimento (motivata) che il dott. Giordano ha inoltrato alla Dg il 3/7/17, oltre che della risposta dell'Ufficio Gestione Risorse Umane, che ha accolto la richiesta in data 7/7/17. Riguardo la proctologia invece, sul sito nazionale della Siucp appare effettivamente segnalato il reparto di chirurgia di Mercato San Severino cliccando su "Campania". Inoltre dagli atti emerge effettivamente che alcuni chirurghi del reparto hanno scelto di prepensionarsi. I motivi non è dato saperli ma i medici in questione, avendo maturato gli anni, hanno chiuso la loro carriera ospedaliera 3 o 4 anni prima dei tempi canonici. La documentazione di quanto detto è custodita in redazione.

Body Planet, vicino ai giovani Speciale promozione

Lo Sport rappresenta per i ragazzi un momento di svago, ma allo stesso tempo è un momento importante per la loro crescita. Ma spesso lo sport è anche il modo per esprimere emozioni, sentirsi liberi e scaricare tensioni.

Nell'età adolescenziale (13-17 anni) l'attività fisica è un vero toccasana per la crescita del ragazzo a livello fisico, psicologico e sociale. Negli ultimi 5 anni indagini svolte in alcuni paesi hanno documentato una elevata prevalenza di sovrappeso e obesità proprio nella fascia adolescenziale.

Per essere vicina ai ragazzi la **New Body Planet** ha messo in atto una **Speciale Promozione** rivolta ai giovani di tutti gli istituti scolastici della città.

4 mesi febbraio - giugno 2018 a soli 100,00 euro !!!

Iscrizione omaggio!

Frequenza: martedì, giovedì e sabato. I corsi specifici sono seguiti da istruttori qualificati.

All'atto dell'iscrizione i ragazzi dovranno essere accompagnati da uno dei genitori per l'autorizzazione. Anche i genitori riceveranno un mese omaggio open presso la **New Body Planet**.

New Body Planet

Centro Benessere
Via Gino Palumbo, 12
Cava de' Tirreni
Tel. 089.4688420

ACCONCIATURE MASCHILI

Antonio Di Salvatore

Via E. De Filippis, 122
Cava de' Tirreni
Cell. 339.2857687

"Mary House - Amalfi Coast", una stupenda casa vacanze



Le vacanze e le festività hanno un comune denominatore: il ritorno in città di coloro che si sono trasferiti altrove. I cavesi, si sa, sono molto legati al territorio ed appena possono ritornano nella loro città per rivedere parenti ed amici od anche solo respirare l'aria natia. Complice la vita sempre più frenetica e le abitazioni dagli spazi essenziali, però, ospitare i familiari in visita è diventato sempre più difficile. Allo stesso tempo, tuttavia, si è restii ad affittare una camera in albergo, sia per i costi elevati, ma soprattutto perché una soluzione del genere non offre molta libertà di movimento.

Ed ecco, dunque, che un nuovo modo di concepire l'ospitalità si è diffuso nelle nostre città: la guest house.

A Cava de' Tirreni, **Mary House - Amalfi Coast** è la soluzione per chi vuole essere vicino al centro, ma

allo stesso tempo godere di una sistemazione confortevole e tranquilla.

La *guest house* è collocata in una posizione strategica: a pochi minuti dall'uscita autostradale, consente di raggiungere in brevissimo tempo la Costiera Amalfitana, distante solo 5 km, così come la città di Salerno ad appena 7 km, Pompei, Napoli e molti altri luoghi di interesse.

L'appartamento gode di una splendida vista dei Monti Lattari, in particolare del Monte Finestra, e dei Monti Picentini. Dal terrazzo adibito ad uso esclusivo dell'appartamento si può osservare Monte Castello e godere degli spettacoli pirotecnici molto diffusi nei giorni di festa. **Mary House - Amalfi Coast** è dotata, inoltre, di ampio parcheggio, chiuso con cancello automatico che evita agli ospiti lo stress della ricerca del posto auto.

L'appartamento, recentemente ristrutturato ed arredato, può ospitare fino a 7 persone ed è costituito da un *open space* cucina/soggiorno con ampia vetrata panoramica, 2 camere da letto e un bagno grande. Ha un ingresso autonomo che garantisce privacy e riservatezza.

Non si tratta della solita "casa vacanze", piuttosto **Mary House - Amalfi Coast** è stata concepita in modo da far sentire i suoi ospiti decisamente a loro agio, con tutti i confort di una vera e propria abitazione.

Il valore aggiunto di **Mary House - Amalfi Coast** è l'accoglienza della padrona di casa, **Marilena**, pronta a suggerirvi e consigliarvi come rendere il vostro soggiorno più confortevole. *Mary House Amalfi Coast ... Should be here!!!*

www.maryhouseamalficoast.com

Puoi contattare
Mary House - Amalfi Coast
tramite e-mail:
marilesca80@gmail.com
oppure tramite Facebook:
marilesca80@gmail.com

f Mary House -Amalfi Coast



Verso l'Olimpo della Musica, l'ascesa di Rocco Giordano

Marco Siani

Con "*Ti porterò lontano*", **Rocco Giordano**, è ormai pronto ad entrare nell'Olimpo delle grandi voci della musica italiana. L'ultimo lavoro del ventinovenne poliedrico artista metelliano è dallo scorso 8 dicembre disponibile su tutti i digital store. A distribuire il singolo è l'etichetta discografica **Rosso Al Tramonto**, testo e musica di **Luca Sala**, gli arrangiamenti di **Sabatino Salvati**, le foto sono state realizzate dal talentuoso **Graziano Pierro**. Una squadra affiatata che ha creato intorno alla pubblicazione del brano l'attesa che si addice agli eventi. Chiediamo a Rocco: "**Cosa ti aspetti dalla musica e quale ruolo credi che possa avere nella tua vita?**" "Se penso ad un sogno nel cassetto, dal canto e dalla musica mi aspetto grandi soddisfazioni, quali calcare i palcoscenici più prestigiosi, avere un contratto con una casa discografica importante e diventare un cantante noto. Se invece penso alla realtà, mi aspetto che il canto e la musica siano capaci di emozionarmi sempre." **Due grandi passioni ti hanno accompagnato nella tua crescita, il canto e la danza. Se dovessi scegliere, su quale delle due punteresti?** "Punterei sul canto, senza rinnegare la danza ovviamente, ho studiato davvero tanto e la danza mi ha dato e continua a darmi grandi soddisfazioni, ma il canto è quello



che come ti dicevo mi rende vivo. Sai, pensare di trasmettere delle emozioni, far venire i brividi ad una persona che ascolta la tua voce e attraverso di essa rivive ricordi e si commuove, credo che sia impareggiabile."

Dopo essere arrivato in finale al Premio Mia Martini ed aver vinto l'ultimo Evoli Festival, quali sono le tue ambizioni future?

"Voglio provare a realizzare un sogno."

Un sogno che, siamo sicuri, parafrasando il titolo del suo ultimo singolo, lo porterà lontano.



La Vera Tigella

Eugenium
GIOCO A QUIZ
La risposta è nelle tue mani!

Scala la classifica e vinci!
Al primo classificato una settimana per 4 persone, in una località a scelta fra 3, in un resort non inferiore a 3 stelle!

Tutte le domeniche a La Vera Tigella con menu fissi a partire da € 10

Via Alcide De Gasperi, 34/36
Cava de' Tirreni
Cell 340 7345065

f LA VERA TIGELLA
www.laveratigella.it

MACELLERIA da Peppino
Carni nostrane - Salumi di produzione propria

Via L. Ferrara, 30
Cava de' Tirreni
Tel. 089 444888

Ellen
Ristorante Pizzeria
Sala ricevimenti

Via Palumbo, 1
Cava de' Tirreni
Tel. 089.34.25.55
089.46.35.68

Special prenotazione banchetti





Via Canonico Avallone 42 Cava de' Tirreni Cell. 349.875.8686



Bar Pasticceria IDEAL
Via Della Libertà, 66
Roccapiemonte
Tel. 081.93.27.05



Salottificio Tirreno
Via XXV Luglio, 50
Cava de' Tirreni
Tel. 089.46.26.16



Abbigliamento uomo - donna
Via A. Gramsci, 2/10
Cava de' Tirreni
Tel. 089.444389
Vestire è piacersi!

Caro Gennaro, nella banca del cuore

A sessantasette anni è precocemente venuto a mancare **Gennaro Pellegrino**, già apprezzatissimo dipendente di banca (BPER, ex Credito Commerciale Tirreno), ultimo depositario della "ricetta originale col segreto" dei mitici "confettoni" anni '50-'70, prodotti e distribuiti dal padre Guido (titolare dello storico negozietto sulla Nazionale), oggi tornati tanto in auge. Uniti nell'abbraccio alla famiglia, pubblichiamo una nota di "saluto" di Franco Bruno Vitolo, suo amico di sempre.

Era proprio difficile non volerti bene, con quella tua sorridente, equilibrata, disponibile socialità intrisa di ironia, la tua lucida intelligenza corredata di memoria "ad aquilone", la tua colta curiosità, quella feconda possibilità di svariare su tutto, in un felice impasto di giocosa serietà e di seria giocosità... e di serio controllo delle ombre...

È proprio duro, caro amico mio, parlare di te al passato, dopo un'amicizia lunga una vita, un rapporto senza mai srezzi, con un affetto mai mutato.



Gennaro Pellegrino

Quanto morde ora pensare alla tua casa, oggi vuota della tua pienezza! Quella casa dove con la carissima Antonella (prof. Silvestri, IIS "Della Corte-Vanvitelli", n.d.R.), ossigeno di una vita intera, hai generato tre figli meravigliosi e costruito e "coltivato" una famiglia di caldissima unità, un'ostrica bianca colma di perle. Quella casa dove hai potuto ricaricare tante energie per la lunga lotta contro un male impietoso, che si è crudelmente annunciato proprio in uno dei tuoi momenti più felici e che pure fino all'ultimo sei riuscito a gestire "in piedi", conservando sempre una fiammella di speranza. Questa casa, dove tanto hai dato, tanto hai ricevuto e tanto hai amato, non potrà mai essere realmente vuota di te.

Ogni suo pezzo, ogni suo alito saprà di te e, partendo dal cuore, continuerà a soffiare sul cammino dei tuoi cari, pur tra i morsi del dolore e del ricordo, ma anche con feconde lacrime di luce. E tutti noi continueremo a volerti bene. Come sempre. (FBV)

Pinella, il sorriso forte della Cultura e dell'Amore

Dopo una lunga malattia, appena sessantenne, è venuta a mancare la Dott. **Giuseppina Bisogno**, per tutti **Pinella**. Figura di spicco della Sovrintendenza Archeologica, era stata recentemente Direttore degli Scavi di Velia e del Museo di Sarno. Di ampia cultura e coscienza civica, ha partecipato attivamente alla vita politica (è stata anche consigliere comunale) ed a quella sociale (per anni ha guidato l'Associazione ex alunni del Liceo "Marco Galdi"). Di carattere forte e solare, era amata e stimata da tutti: come ha detto un'amica, "dietro quel pacato sguardo cristallino si percepivano una forza incrollabile, una profonda serenità, una pienezza dell'essere e del sentire". Uniti nell'abbraccio al marito prof. Adolfo Senatore e ai figli Bianca e Mario, pubblichiamo il saluto del suo amico Ferdinando Castaldo D'Ursi. Pinella era una che c'era. Una sulla quale potevi contare, una che ti stimolava ad agire se ti stava finendo la voglia. Pinella era diretta e fattiva, si impegnava e si assumeva responsabilità.



Giuseppina Bisogno

Ma senza ansie, in modo naturale, sereno. Era "presidentessa" "vicepresidentessa" "socia" di molti gruppi e associazioni. Ma senza spocchia presenzialista, non per fregiarsi di titoli, con spontaneità ed allegria, in spirito di servizio. Era amica di tanti e se dovevi andare da qualche parte con lei passando per il Corso era meglio avviarsi in anticipo, perché c'era sempre qualcuno che la fermava ed un saluto e due chiacchiere non si negano a nessuno. Perché si interessava veramente agli altri. Era chiara. Quel che sentiva, diceva, senza formalismi e diplomazie. Ruvida a volte, voce del buon senso insofferente di ideologismi e settarismi. In politica, anche, perché la buona politica serve a cambiare e migliorare. Al lavoro, pur malata. Perché quel che si può dare, si deve dare. (FCdU)

Da un anno, Rosa nel grande giardino

Il 19 marzo del 2017 scompariva, all'età di 77 anni, **Rosa Sorrentino**. Rosa era sposata con Orlando Avagliano, 78 anni, col quale aveva avuto 4 figli: Anna, Laura, Vincenzo e Roberta. Rosa era originaria di Passiano, Orlando di via Formosa dove hanno abitato tutta la vita. Aveva lavorato per ben venticinque anni alla Marzotto, tutti la ricordano come un'ottima madre e instancabile lavoratrice. "Una grande amministratrice di casa", ci dice il marito (anch'egli ex ope-

raio Marzotto per 19 anni) che, mentre parla della moglie scomparsa un anno fa gli brillano gli occhi dall'emozione. "Mia moglie era la donna ideale e dalle ineguagliabili qualità, che ha saputo gestire un'intera famiglia, impartendo esemplare educazione ai propri figli". Rosa frequentava assiduamente la parrocchia della Madonna Dell'Olmo ed è lì che, il 19 marzo prossimo, alle 17,30 si terrà la messa in occasione dell'anniversario della sua scomparsa. Da un anno Rosa è accanto al Signore, nel grande giardino.



Rosa Sorrentino

Franco Bruno Vitolo

È stato un inizio d'anno intenso e travagliato, quello dell'**Università della Terza Età e del Tempo Libero (UTE)**, che da ventotto anni è un faro cittadino nell'esercizio delle "3 S Nobili", cioè **Socialità, Studio e Solidarietà** e rappresenta nel territorio un bell'esempio di filo diretto tra cittadini e istituzione. Basti guardare in Provincia, se non in Regione: sono ben poche le sedi UTE, per mancanza o della domanda, o delle disponibilità di insegnanti volontari, o della sede, o dei fondi necessari, o semplicemente per disinteresse delle istituzioni. A Cava invece l'Associazione (che, ricordiamolo sempre, è soprattutto una Scuola dove quotidianamente si fa cultura) gode da sempre di un rapporto privilegiato e di una ampia sede centrale, che permette di "vivere insieme", con tutti i vantaggi, anche esistenziali, che questo comporta. Dove sono allora i "travagli"? Dall'ottobre 2017, per una serie di esigenze tecniche, di problemi pregressi e per la scelta comunale di una ridistribuzione dei locali pubblici, la sede di Via della Repubblica è stata dimezzata, essendo una parte stata ripartita e assegnata al Centro Aggregazione Anziani. Oltre alla riduzione dello spazio, gli UTEnti hanno dovuto affrontare anche la perdita dell'uso dell'ascensore, che ha determinato l'impossibilità alla frequenza da parte di alcuni soci inabili a salire le scale. Una perdita che naturalmente, viste le continue rassicurazioni del **Sindaco Servalli**, si spera solo provvisoria. Questo "colpo" è stato ben assorbito, grazie al consistente filo di intesa con le istituzioni, alle dichiarate buone intenzioni di queste, alle capacità di paziente mediazione del Presidente **Massimo De Gennaro**, alla convivenza cordiale stabilita

con i nuovi vicini, alla possibilità di poter comunque operare e stare insieme. In questo clima di fiduciosa e ritrovata serenità si è allora svolta a fine anno la serata di inaugurazione ufficiale del nuovo anno "scolastico", in pratica già cominciato da due mesi. Ed è stato sorridente e sincero il brindisi che ha coinvolto il Sindaco **Servalli**, l'Arcivescovo **Soricelli**, gli assessori **Padovano, Manzo e Senatore**, il Presidente del Centro di Aggregazione Anziani **Avella**, il Presidente degli Amici della Terza Età **Canora... e, naturalmente, i quasi cento studenti UTEnti**.

E le "3 S Nobili" continuano ad essere tre stelle brillanti... Buon Anno, UTE!



Ciro Lodato Traslochi
Traslochi con Scala Mobile
Noleggio Carri Gru
Faccinaggio - Trasporti

Traslochi con deposito
Cell. 348.3203187

UFF. CAVA DE' TIRRENI
Corso Umberto I, 281 - Tel. 089.466594
www.cirilodatotraslochi.it

Gusti Mediterranei
VIA T. CUOMO, 19
CAVA DE' TIRRENI (sa)
WWW.GUSTIMEDITERRANEI.COM

Gusti Mediterranei
f seguici anche su facebook

Inkjet & Toner
Rigeneration di Luca Laudato

Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al **60%**

Noleggio e vendita macchine per ufficio
Via E. Di Marino, 24 - Cava de' Tirreni
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

Calzaturificio Ardito
Since 1926
Via G. Maiori, 7 (a 500mt uscita autostradale)
Cava de' Tirreni • Tel. 089.462642

Fabbrica calzature
vendita diretto al dettaglio

CLINICA VETERINARIA SAN ROCCO
direzione sanitaria:
dott. Vincenzo Cardamone
Aperti anche la domenica 24/24
Via Nazionale, 259
Nocera Superiore
Tel. 081.514.53.09

A.S.D. San Shou Thai
Le arti marziali e gli sport di combattimento soddisfano tutti i requisiti per un'autodifesa totale

D.T. Italo Mosca
Località Gaudio Maiori, 58 - Tel. 335.8274973 - Cava de' Tirreni (SA)

Frutta e Verdura da Giancarlo e Luigi
Solo prodotti locali e di origine controllata

Via Papa Giovanni XXIII,
Mercato Coperto Cava de' Tirreni
Cell. 338.5944040



**Cava
Retrò**

A cura di
Felice Landi

L'alba del Cinema a Cava, dal Teatro Verdi al cinema Moderno (oggi Metropol)

Parte I

Il Teatro Municipale nacque nel 1833 ospitato nella Casa Municipale dell'attuale via Della Repubblica, da sempre chiamata via del *Municipio Vecchio*. Esso ebbe la sua definitiva alba in uno stabile proprio, appositamente costruito ed inaugurato nell'anno 1878, grazie al pregresso esproprio del terreno di circa 8000 metri quadrati, di proprietà del *Conservatorio della Madonna del Rifugio* e per dominio utile temporaneo di Bartolomeo ed Antonio D'Ursi. La richiesta al Governatore del Principato Citra pervenne da parte del Sindaco di Cava, Marchese Pasquale Atenolfi e, una volta accettata, l'opera fu messa in cantiere dal suo successore, il Sindaco Trara Genoio; solo successivamente fu realizzata in fondo alla nascente Piazza del Teatro, poi Piazza Roma ed oggi Piazza Abbro.

Il Teatro nacque circondato da tre lati dalla nascente Villa Municipale.

Destino volle che, nel 1879, il Teatro Comunale ospitasse l'emiliano Leopoldo Borelli, avvocato e volontario al fianco di Garibaldi, che abbandonò la sua promettente professione per dedicarsi completamente al Teatro. E fu proprio a Cava che, durante le sue rappresentazioni teatrali con la moglie Cesira Banti, nacque il 4 novembre 1879 la figlia **Alda Borelli**, che crescendo divenne una delle prime attrici del nascente Cinema Muto e poi grandissima attrice teatrale oltre che affermata impresaria, tanto che nella sua compagnia teatrale ebbero il battesimo i grandi **Gino Cervi** e **Vittorio Gassman**.

Da Leopoldo Borelli e Cesira Banti nel 1884 nacque anche la figlia **Lyda**, che divenne la più famosa attrice italiana del cinema muto e che i Cavese ebbero modo di ammirare nelle proiezioni dei primi film a Cava, orgogliosamente memori della presenza in passato della compagnia Teatrale della Famiglia Borelli e dei natali dati alla sua sorella maggiore Alda.

Lyda fu di gran lunga considerata la più importante attrice di sempre del Cinema Muto Italiano e non solo. A lei Matilde Serao dedicò un famoso sonetto: "Mai essere umano mai essere femminile, seppur tramutarsi così profondamente nelle linee, nelle espressioni...". Questa della famiglia Borelli fa da cornice all'avvento della cinematografia a Cava, che ebbe il suo inizio nel **Teatro Municipale**, già intitolato nel 1901 a **Giuseppe Verdi** in occasione della sua scomparsa, nella stessa seduta consiliare in cui venne anche intitolato alla memoria dello scultore cavese **Alfonso Balzico** l'allora *Vico della Neve*.

Il 16 gennaio 1904 rappresenta l'alba del Cinema a Cava. In quella data, infatti, la giunta municipale delibera la concessione per ben tre sere della *Sala del Teatro Giuseppe Verdi* per l'uso del cinematografo ad **Ernesto Montella**.

Da allora la storia del Verdi fu destinata a restare strettamente legata al cinema, diversi documenti testimoniano infatti che dal 1904 e fino alla sua chiusura nel 1946, il Teatro Municipale abbia ospitato in numerose occasioni proiezioni cinematografiche. Vari furono i beneficiari delle concessioni della sala Teatrale. Oltre al Montella nell'agosto 1907 ne beneficiarono anche Giovanni Del Piano e Luigi Pascale, anche se il Montella ne ebbe quasi sempre l'uso esclusivo. Successivamente nel 1908 la Giunta Municipale decise che la sala principale non dovesse essere più usata come cinematografo ed a tale uso venne destinata una sala più piccola, annessa alla struttura, definita la "Sala Grezza" del Teatro Verdi. Successivamente poi non fu più la *Sala Grezza* ad essere concessa per le proiezioni cinematografiche, bensì la *Sala Comizi* del Teatro (probabilmente trattavasi della stessa Sala Grezza che intanto aveva cambiato nome).

Poi accadde che il 22 novembre 1908 la Giunta Municipale rigettò per la prima volta la richiesta di concessione presentata dal Montella, perché iniziava a farsi largo il dubbio sulla moralità dei film, motivazione poi diventata chiara grazie alla successiva proroga della concessione in data 3 dicembre 1908, dove si precisava: "Per spettacoli decenti e morali sott'ogni aspetto". Tuttavia, il Montella riuscì a mantenere la Saletta laterale del Verdi in regime di monopolio fino a tutto il 1911. Gli amministratori, in fondo, davano buon credito al Montella, perché la Sala Teatrale era l'unico luogo in cui i Cavese potessero assistere alla magia del neonato cinema.

Poco dopo finalmente nacque la prima "**Sala Cinematografica**" cittadina. Era l'anno 1912 e sul centralissimo Corso Umberto I fu costruito, sulla proprietà Siani, di fronte al *Palazzo Della Corte*, il **Teatro Moderno**, una struttura in legno destinata ad avere lunga vita fino ai giorni nostri, cambiandone più volte il nome dapprima in "**Modernissimo**", nel dopoguerra in "**Odeon**" ed infine in "**Metropol**", che è il nome attuale.

La nascente struttura fu accolta con molto favore tanto che la giunta municipale nella seduta del 24 agosto 1912 deliberò l'esonero dal "*pagamento della tassa serale dovuta al Comune*", così si legge nel testo: "Assodato che fin dal 14 di questo mese si è aperto al pubblico per spettacoli cinematografici e di varietà il *Teatro Moderno*, al Corso Umberto I, di proprietà dei sig. Luigi Vitagliano e Francesco De Angelis e da essi gestito... Considerato di potersi concedere l'esonero dal pagamento di detta tassa dal giorno di apertura fino alla fine del volgente mese, a titolo di sussidio e di incoraggiamento, stante le gravi spese incontrate dai richiedenti per dare al pubblico trattenimenti e spettacoli in un locale messo con lusso di addobbi e di luce. Ritenuto opportuno di stabilire una tassa a forfait per ogni sera di spettacolo a cominciare dal 1° settembre 1912 al 31 agosto 1913" (Archivio Storico del Comune di Cava de' Tirreni).

Nel 1913 il Moderno però finisce al centro di alcune polemiche, riportate anche sui giornali dell'epoca. Ma di queste parleremo nella prossima puntata...



Foto della Collezione Felice Gabry Landi

Trasformazione del Teatro Verdi In Municipio



L'Ima Abrasivi Cava Basket sogna la serie C

La società e i tifosi credono nel doppio salto

Matteo Monetta

Che il 2018 sia pregno di soddisfazioni come il 2017: questo è l'augurio che i tanti appassionati del **Cava Basket** si augurano per l'anno che è appena iniziato. Vincere a Salerno prima della pausa natalizia, contro l'allora imbattuta e prima in classifica **Jolly Animation**, è stata il giusto coronamento di un 2017 ricco di emozioni. L'anno appena trascorso ha visto gli Eagles dell'allora presidente Niccolò Farina vincere il campionato di Promozione e approdare in D. In finale il 9 giugno la **Cestistica Benevento** fu battuta per 84-72. In questa stagione agonistica **Marco Ascoli** ha preso il posto di **Farina** alla presidenza. Con Farina il Cava Basket ha vinto anche il campionato di **Prima Divisione** nel 2015.

Oggi la serie C non è più un miraggio, ma un sogno concreto. Dopo 19 giornate, con 14 vittorie e 5 sconfitte, la compagine cavaese è quarta in classifica, con 28 punti a pari merito con **Caudim Airola**. Dopo la pausa natalizia, gli Eagles hanno avuto un ruolino interno senza macchie: in casa hanno battuto il **Basket Parete**, **Roccarainola** e **Virtus Scafati**.

In trasferta le cose non sono andate altrettanto bene, ma non ci si può affatto lamentare: si è vinto ad Ischia e soprattutto domenica 18 Febbraio nel sentitissimo derby di Salerno (62-64) contro la

Hippo Basket Salerno con tiro vincente allo scadere di Andrea Somma. In questa stagione l'aria di Salerno ha portato molto bene. **Curti** e **Saviano** sono state le battute di arresto esterne. **Pallacanestro Salerno** e **Cestistica Benevento** con 36 punti comandano in testa.

Per chi volesse assistere ai loro incontri casalinghi, non resta che andare alla **palestra di San Pietro la domenica alle 18:30**, salvo eccezioni. Prossime quattro gare interne: giovedì 22 febbraio alle 21 per il turno infrasettimanale, sabato 3 Marzo in casa alle 19:30, domenica 18 e 25 marzo alle 18:30. Potete aggiornarvi anche sulla pagina Facebook del Cava Basket e sulla pagina 321 del televideo regionale di Rai 3.

Che dire? Una società partita da zero nel 2010, dalla Prima Divisione, sta facendo grandi cose. È bene ricordare alcuni giocatori della prima ora che non sono più nel roster: in Prima Divisione c'erano Gianluca Della Corte, Paolo Giordano, Antonio Lamberti, Claudio Lodato, Giuseppe Luciano, Francesco Paolillo, Piero Pastore, Simone Passaro Antonio Battaglia, Emiliano De Masi, Fioravante De Nicola, Antonio Di Donato, Luca Polverino, Aldo Vitolo, Pippo Zarrella, Gianluca Todisco, Fabio Sorrentino, Daniele Purgante e Francesco Pidone.



In alto da sinistra: il vice allenatore Marcello Bisogno, Riccardo Russo, Guido Guarino, Antonio Maisano, Maurizio Santucci, Vincenzo Ferrara, Andrea Somma, Alfonso Senatore, l'allenatore Giuseppe Ferrara. In basso da sinistra Simone D'Atri, Gerardo Russo, Raffaele Gambardella, Carlo Russo e Davide Pisapia.

E' a Cava una delle maggiori "edicole Panini" d'Italia

L'edicola Marconi già nel 2014 fu la prima in assoluto

È a Cava de' Tirreni una delle maggiori **edicole Panini** d'Italia. Parliamo delle figurine di calciatori più collezionate d'Italia. La collezione è giunta alla 57a edizione con un Maxi Album di 128 pagine, su cui incollare le 746 figurine.

L'Edicola Marconi di Cava nel periodo 2014-2016, per i tre anni in cui si è stato indetto il Concorso "La mia edicola Panini", è stata premiata per affluenza, coreografie e allestimento, classificandosi nel 2014 la prima in assoluto. Dal settembre 2017 ha cambiato denominazione in "News Café".

La Panini in Italia vende circa 6 miliardi l'anno di figurine e l'edicola di **David Senatore** e **Giuseppe Rese** ancora oggi è tra i maggiori punti vendita in Campania. Al Corso Palatucci, ex Prolungamento Marconi, dalle prime domeniche di gennaio di ogni anno e fino ad inizio maggio, caso unico, centinaia di collezionisti provenienti da tutta la Campania si incontrano davanti al negozio per scambiarsi le loro figurine e completare così più velocemente il proprio album.

Come nasce lo scambio a Cava? Lo chiediamo a **David**, gestore dell'edicola premiata.

È con la complicità di un mio caro amico, **Antonio Armenante**, 51 anni, grande appassionato di figurine Panini, che è sorta l'idea. Personalmente conservo le ultime 10 collezioni.



Giuseppe, Teresa, Catello e David.



PC DOCTOR
Via V. Veneto, 166
Cava de' Tirreni

Nuovo Punto Vendita Video Game e Consolle

INCHIANTI
TEL/FAX 089 4456126
CELL. 3490926158
CIRO DE MATTEO

La Dolce Vita
di Sabato Senatore

PASTICCERIA GELATERIA
di Sabato Senatore
La Dolce Vita
Via Filangieri, 125
Cava de' Tirreni
089.344062

COOPERATIVA & ASD
Lithodora
Viale Marconi, 55
Parco Beethoven
Cava de' Tirreni
Tel.340.95.68.465

Surgelati Apicella
Via Tommaso Gaudiosi, 11
(adiacente alla posta)
Cava de' Tirreni
Tel. 089.465632
www.surgelatiapicella.com

Mirante Motori

- Autofficina
- Vendita auto usate garantite
- Riparazioni multimarche

Rivenditore autorizzato
METAROND
Via Starza, Cava de' Tirreni
Cell. 348.7047939
E-mail: mirante.motori2005@libero.it

IL POLLO di Pulcinella
Cucina a legna

Pranzo lavoro 7,50 €
Cucina al momento:
primo a scelta
secondo a scelta
calice di vino + acqua

Promozione
A febbraio e marzo pollo
allo spiedo a tavola
al costo d'asporto

Corso Mazzini 197, Cava de' Tirreni
Tel. 089 296 6589

Cremazioni - Tumulazioni - Imbalsamazioni - Servizio Fiori

ONORANZE FUNEBRI AUFIERO
Alessandro & Pierluigi

SERVIZI ECONOMICI E DI LUSO

SERVIZI FUNEBRE COMPLETO
EURO 1.250
CASSA NOCE - MOGANO
AUTOFUNEBRE MERCEDES
PORTA CORONE - MANIFESTI
PERSONALE
DISBRIGO PRATICHE

opera in
CAVA DE TIRRENI
Via Filangieri, 5

368.78.06.092 Alessandro
331.58.03.359 Pierluigi

SERVIZIO 24H
089.34.92.29

APERTURA NUOVO IMPIANTO

CDA FEZZA
di FEZZA GIULIANO
AUTODEMOLIZIONE

Radiazione P.R.A. in sede
Visura P.R.A.
Ritiro veicoli a domicilio
Vendita ricambi usati
Acquisto veicoli sinistrati
Consulenza ambientale

Via Nazionale, 259/263 - Nocera Superiore
Tel. 081 931233 Email: info@cdademolizioni.com

www.cdademolizioni.eu